



AnconaFotoFestival 2019

PROGRAMMA DEL WORKSHOP CON FAUSTO PODAVINI Dalla Singola Foto Al Progetto Fotografico.

Come realizzare un reportage a medio lungo termine. Dall'importanza compositiva all'editing, dal descrittivo all'evocativo, passando attraverso l'analisi della visione del mondo che ci circonda.

Il Workshop è rivolto a tutti coloro che, professionisti o amatoriali, vogliono migliorare la fase realizzativa e progettuale di lavori fotografici a medio-lungo termine o a chi, semplicemente, vuole iniziare a vedere la fotografia non più legata al singolo scatto ma come racconto fotografico progettuale.

Cercheremo di capire cos'è una fotografia, cosa c'è dentro e cosa c'è dietro così da apprendere più a fondo l'importanza di un progetto fotografico. Si affronteranno le problematiche teoriche e pratiche legate alla realizzazione di progetti fotografici e proveremo mediante la realizzazione di esercizi teorici a sviluppare un'idea riportandola ad un concetto di mappa.

Mediante la visione di lavori e discussione dei "portfolio" dei partecipanti, verranno affrontati tutti gli aspetti pratici di come si realizza un reportage con particolare attenzione al linguaggio fotografico, alla sua traducibilità visiva, alla composizione come forma espressiva e all'editing come valore aggiunto di una storia.

Il workshop consisterà anche in un aspetto pratico, con l'assegnazione di un tema da svolgere almeno quindici giorni prima. I risultati, saranno occasione di discussione, affrontando l'analisi critica del tema svolto dai partecipanti sia sotto l'aspetto tecnico dei singoli scatti che realizzativo legato al racconto stesso, cercando per ognuno di identificare una forma espressiva quanto più personale. Mediante anche la visione dei lavori del docente, sarà possibile conoscere aneddoti ed esperienze che hanno portato alla realizzazione di lavori a lungo termine e quale processo sul campo ha portato alla realizzazione di singole foto.

Ad AnconaFotoFestival 2019 sarà esposta la mostra "Omo Change" di F.Podavini

DURATA WORKSHOP: 18 e 19 maggio. Incontro preliminare alle ore 18 del 17/5 nella sede del Festival - Polveriera "Castelfidardo" ad Ancona, Parco del Cardeto

ORARIO WORKSHOP: dalle 9,30 alle 19,00 con pausa pranzo di circa un'ora.

MATERIALE: Non è richiesto l'uso della macchina fotografica. Ogni partecipante dovrà essere munito di un portatile ed una pennetta USB.

ALTRO: Ogni iscritto dovrà portare un suo portfolio e l'assegnato che verrà realizzato 15/20 giorni prima dell'inizio del workshop.

COSTO DI PARTECIPAZIONE: 185 € + 15 € per l'iscrizione come socio ordinario all'Associazione "IL MASCHERONE", da versare in anticipo

Info e mail :

www.anconafotofestival.it - anconafotofestival@gmail.com

FAUSTO PODAVINI - www.faustopodavini.eu

Nato a Roma, vive e lavora nella sua città natale. Inizia il percorso fotografico prima come assistente e fotografo di studio per avvicinarsi sempre più alla fotografia di reportage.

Abbandonata la fotografia di studio per dedicarsi esclusivamente al reportage, intraprende un percorso da freelance che lo vede collaborare con varie Ong per la realizzazione di vari reportage in Italia, Perù, Kenya ed Etiopia.

Oltre a vari lavori in Africa, Sud America e India, ha realizzato importanti lavori su territorio italiano come un reportage sullo sport per disabili, un lavoro all'interno di un carcere minorile ed un lavoro sull'Alzheimer, che gli è valso il primo premio nella sezione Daily Life del World Press Photo 2013, il più importante concorso a livello internazionale di fotogiornalismo.

Nel 2018, vince il suo secondo World Press Photo con il suo lavoro Omo Change, un long term che l'ha visto impegnato per 6 anni tra l'Etiopia e il Kenya e che documenta i cambiamenti sociali ed ambientali nella bassa Valle dell'Omo a seguito della costruzione ed entrata in funzione della più alta diga di tutta l'Africa.

Predilige lavori a medio lungo termine perché questo gli permette di entrare più a fondo nelle tematiche trattate, restituendo dei reportage completi e di approfondimento.

Nel 2017 è stato nominato Reporter per la Terra da parte di Earth Day Italy.

I suoi lavori hanno ottenuto riconoscimenti internazionali come Il World Press Photo nel 2013 e nel 2018, Il Poy nel 2016 e nel 2018, il Sony, Yves Rocher Grant, il PDN Storytelling, il Kolga Tbilisi e sono stati pubblicati su le più importanti riviste internazionali come 6Mois, LeVie/LeMonde, GEO ES, Stern, Internazionale, Donna Moderna, Espresso, D di Repubblica, National Geographic, Days Japan, GEO Germania, GEO Francia, Neue Zürcher Zeitung Magazine ed ha esposto nelle più importanti città come New York, Madrid, Barcellona, Milano, Roma, La Gacilly.